



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-09-2005 (punto N. 27)

Delibera

N .925

del 19-09-2005

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Alberto Zanobini

Estensore: Antonietta Cardone

Oggetto:

OTT - Programma accreditamento processo donazione organi e tessuti - Approvazione procedure.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

ANNA RITA BRAMERINI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

AMBROGIO BRENNNA

ALLEGATI^o: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 91/99 recante” Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti;

Visto il Piano sanitario regionale 2005-2007, approvato con Del. C.R, n.22 del 16 febbraio 2005 che, in coerenza con il Piano sanitario nazionale 2002/2005, si impegna a promuovere i trapianti di organi, tessuti e cellule attraverso l’OTT;

Viste le deliberazioni:

-C R. n.138/2003 con la quale si istituisce l’OTT (Organizzazione Toscana Trapianti);

-GR. n.814/2003, con la quale si nomina il coordinatore regionale trapianti ai sensi dell’art.11 Legge 91/1999;

-GR. n.294/2004 con la quale si approva il programma di attività dell’OTT e si prevede fra gli obiettivi da realizzare nel breve-medio termine il programma di accreditamento regionale dei percorsi di donazione e trapianto di organi e tessuti e cellule ed il programma di garanzia di qualità del processo di donazione;

Visti gli Accordi tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui documenti recanti:

- “Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi, di tessuti e sugli standard minimi di attività” Conferenza Stato-Regioni del 14.02.2002 (Rep. Atti n.1388);
- “Linee guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale ai fini del trapianto” Conferenza Stato-Regioni del 21.03.2002;
- “Linee guida per il prelievo, la conservazione e l’utilizzo di tessuto muscolo-scheletrico” Conferenza Stato-Regioni del 21.03.2002;
- “Linee guida per l’accertamento della sicurezza del donatore di organi” Conferenza Stato-Regioni del 26 -11-2003;
- “Le tipologie di trapianto per le quali è possibile definire standard di qualità dell’assistenza” Conferenza Stato-Regioni del 29.04.2004 (Rep. Atti n.1942);
- “Linee guida per l’idoneità ed il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti” Conferenza Stato-Regioni del 29.04.2004 (Rep. Atti n.1966);
- “Linee guida sulle modalità di disciplina delle attività di reperimento, trattamento, conservazione e distribuzione di cellule e tessuti umani a scopo di trapianto” Conferenza Stato-Regioni del 23 -9-2004;

Vista la Direttiva Europea 2004/23/CE del 31 marzo 2004 “Definizione di norme di qualità e sicurezza per la donazione, l’approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani”;

Rilevato che, in attuazione dei dispositivi sopra citati, il Centro Nazionale Trapianti è tenuto ad effettuare la verifica di qualità delle strutture, dei processi e del personale su tutta la rete nazionale allo scopo di documentare la qualità delle prestazioni erogate ed ove riscontri carenze o non conformità agli standards indicati durante l’audit, non potrà certificarne il funzionamento;

Ritenuto urgente avviare anche in Toscana un sistema di qualità dinamica, avendo riguardo della rispondenza alle richieste delle normative comunitarie e nazionali vigenti;

Dato atto che l'Azienda USL 10 di Firenze, a suo tempo incaricata dal Coordinatore Regionale Trapianti, di predisporre il Programma di accreditamento dei percorsi di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule ha già concluso la parte relativa alla donazione di organi e tessuti in decesso in ospedale;

Convenuto di approvare intanto le procedure di cui Allegato 1) parte integrante del presente atto e di impegnare le aziende sanitarie a darne immediata applicazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa il Programma regionale di accreditamento del processo di donazione di organi e tessuti in decesso in ospedale, di cui all' Allegato 1) parte integrante del presente atto;
2. di impegnare le aziende sanitarie toscane a darne immediata applicazione.

Il presente provvedimento - soggetto a pubblicità ai sensi dell'art.41, comma 1, lettera b), della L.R. 9/95- è pubblicato per intero sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art.3, comma 1, della L.R. 18/96, unitamente all'allegato.

AC/ig

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ALBERTO ZANOBINI

Il Direttore Generale
ALDO ANCONA

Organizzazione Toscana Trapianti	Codice unico regionale OTT/DOTH/PR/000	Rev.n° 1
IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE		Pagina 1 di 25 07 Sett. 2005

Finalità: descrivere un processo comune di erogazione del percorso di donazione organi e tessuti

Applicabilità: La procedura si applica a tutti i Coordinamenti Trapianti Aziendali della ASL e/o Aziende Sanitarie della Regione Toscana

Note di lettura: La procedura, sviluppata con il contributo di tutti i coordinamenti e gli altri settori coinvolti, è presentata come un diagramma di flusso che prende in considerazione i vari steep relativi al percorso di donazione di organi e tessuti.

Per ogni steep vengono individuate le fasi con la relativa documentazione necessaria a governarle. Le procedure indicate come procedure OTT sono univoche per tutte le strutture, queste procedure avranno una codifica centrale univoca per tutti e una eventuale ulteriore codifica per conformarle ai sistemi di qualità delle aziende.

Le procedure indicate come “Aziendali” sono procedure che ogni struttura deve predisporre sulla base delle specificità aziendali e/o territoriali

Riferimenti:

Legge 29 Dicembre 1993, n. 578 – Norme per l'accertamento e la certificazione della morte

Ministero Sanità – Decreto 22 Agosto 1994, n. 582 – Regolamento recante l'accertamento e la certificazione di morte

Ministero della Salute- 22 Ottobre 2004- Linee guida relative all'applicazione delle indagini strumentali di flusso ematico cerebrale in situazioni particolari, ai fini della diagnosi di morte in soggetti affetti da lesioni encefaliche

Legge 12 Agosto 1993, n. 301 – Norme in materia di prelievi ed innesti di cornea

Legge 1° Aprile 1999, n. 91 – Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti

Ministero della Salute – Decreto 8 Aprile 2000 – Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti, attuativo delle prescrizioni relative alla dichiarazione di volontà dei cittadini sulla donazione di organi a scopo di trapianto.

Ministero della Salute – Decreto 2 Agosto 2002 – Criteri e modalità per la certificazione dell'idoneità degli organi prelevati al trapianto (art. 14, comma 5, legge 1 Aprile 1999, n. 91)

Ministero della Salute – Circolare n. 12 del 30 Agosto 2000, per art. 23 della Legge 1 Aprile 1999, n. 91 – Indicazioni applicative ed operative per i rianimatori e i coordinatori locali delle attività di prelievo sull'accertamento della manifestazione di volontà alla donazione espressa in vita.

Centro Nazionale trapianti – 15 Luglio 2004 – Linee guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo di: cute, oculare, valvole cardiache e tessuto vascolare, tessuto muscolo-scheletrico.

Centro Nazionale trapianti – 1 Marzo 2005 – Criteri generali per la valutazione di idoneità del donatore

Organizzazione Toscana Trapianti	Codice unico regionale OTT/DOTH/PR/000	Rev.n° 1
IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE		Pagina 2 di 25 07 Sett. 2005

D.G.R. n. 294 del 29 Marzo 2003 – Organizzazione Toscana Trapianti. Approvazione programma attività di coordinamento e nuovo assetto organizzativo ai sensi delle Del. C.R. n. 138 del 29/07/2003.

D.G.R. n. 160 del 23 Febbraio 2004- Livelli di accesso ai Laboratori di analisi per l'esecuzione degli accertamenti finalizzati alla valutazione di idoneità del potenziale donatore di organi e tessuti

D.G.R. n. 233 del 15 Marzo 2004 – Modello organizzativo regionale per le attività di istopatologia inerenti la valutazione del donatore di organi e tessuti

D.G.R. n. 371 del 19 Aprile 2004 – Organizzazione laboratori di istocompatibilità per pazienti candidati al trapianto presso i Centri di trapianto regionali

Allegati :

[Elenco procedure O.T.T.](#)

[Elenco Documenti O.T.T.](#)

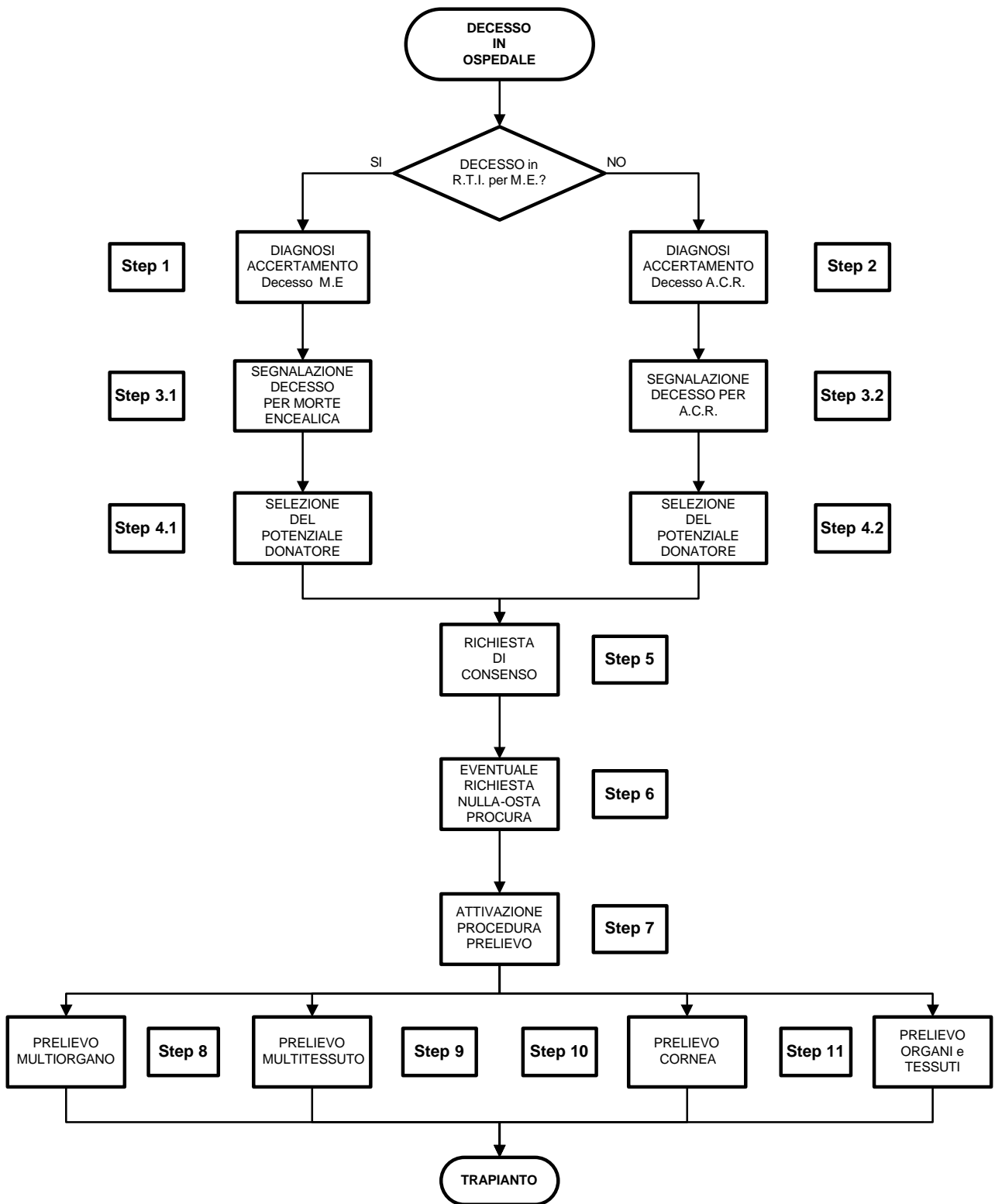
[Elenco Istruzioni Operative O.T.T.](#)

[Elenco Schede di Registrazione](#)

Organizzazione Toscana Trapianti	Codice unico regionale OTT/DOTH/PR/000	Rev.n° 1
IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE		Pagina 3 di 25 07 Sett. 2005

INDICE:

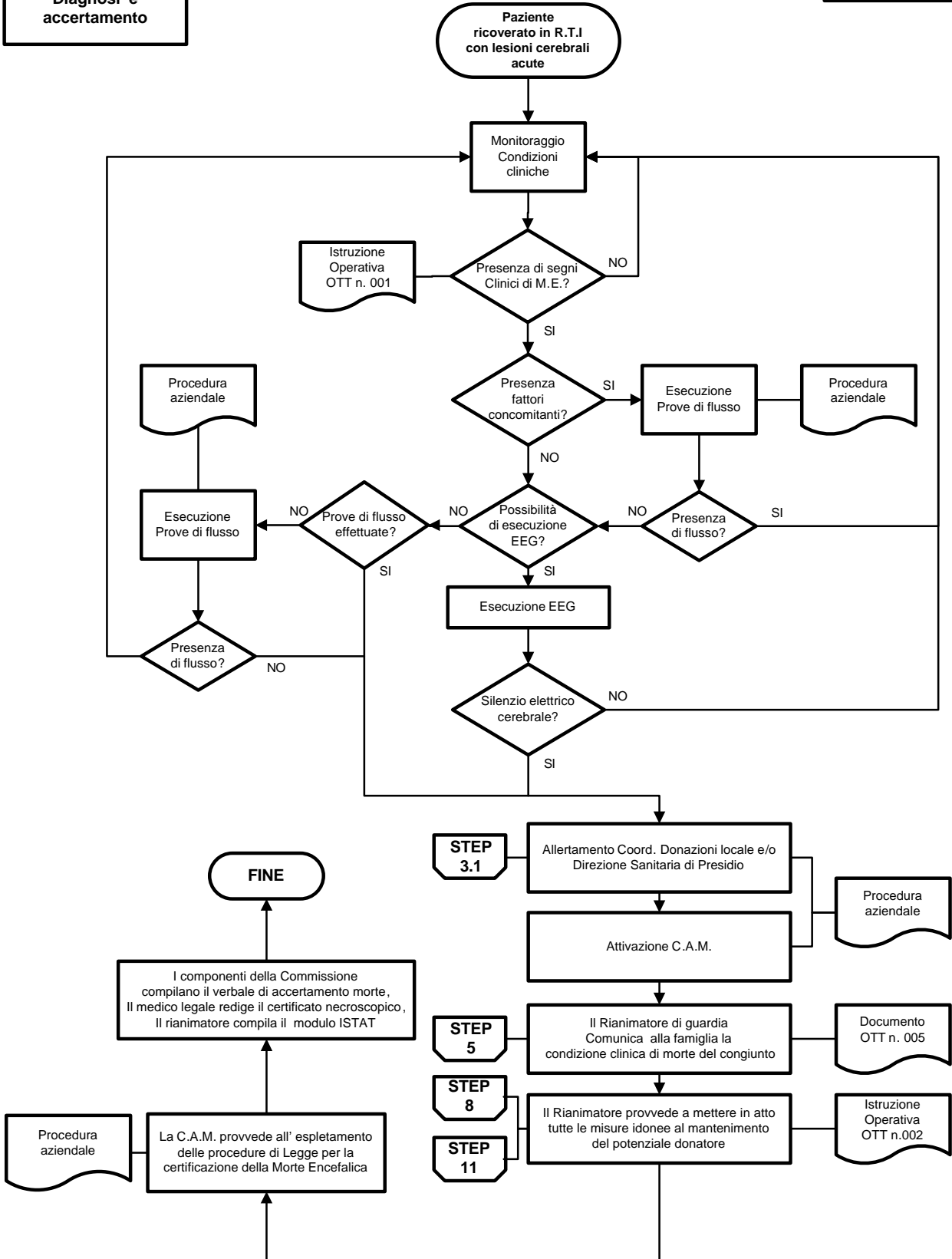
• Finalità	<u>Pag. 1</u>
• Applicabilità	<u>Pag. 1</u>
• Note di lettura	<u>Pag. 1</u>
• Riferimenti	<u>Pag. 1</u>
• Allegati	<u>Pag. 2</u>
• Indice	<u>Pag. 3</u>
• Processo principale	<u>Pag. 4</u>
• Decesso Morte Encefalica; diagnosi e accertamento	<u>Pag. 5</u>
• Decesso A.C.R.; diagnosi e accertamento	<u>Pag. 6</u>
• Segnalazione decesso per M.E.	<u>Pag. 7</u>
• Segnalazione decesso per A.C.R.	<u>Pag. 8</u>
• Selezione del potenziale donatore di organi e tessuti	<u>Pag. 9</u>
• Selezione del potenziale donatore di tessuti	<u>Pag. 10</u>
• Richiesta di consenso alla donazione	<u>Pag. 11</u>
• Eventuale richiesta di nulla-osta alla Procura	<u>Pag. 12</u>
• Attivazione procedura di prelievo	<u>Pag. 13</u>
• Prelievo multiorgano	<u>Pag. 14</u>
• Prelievo multitessuto	<u>Pag. 15</u>
• Prelievo cornea	<u>Pag. 16</u>
• Prelievo multiorgano e multitessuto	<u>Pag. 17</u>
• Elenco procedure OTT	<u>Pag. 18</u>
• Elenco documenti OTT	<u>Pag. 19</u>
• Elenco istruzioni operative OTT	<u>Pag. 20</u>
• Elenco schede di registrazione	<u>Pag. 21</u>



**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

DECESSO
Morte Encefalica
Diagnosi e
accertamento

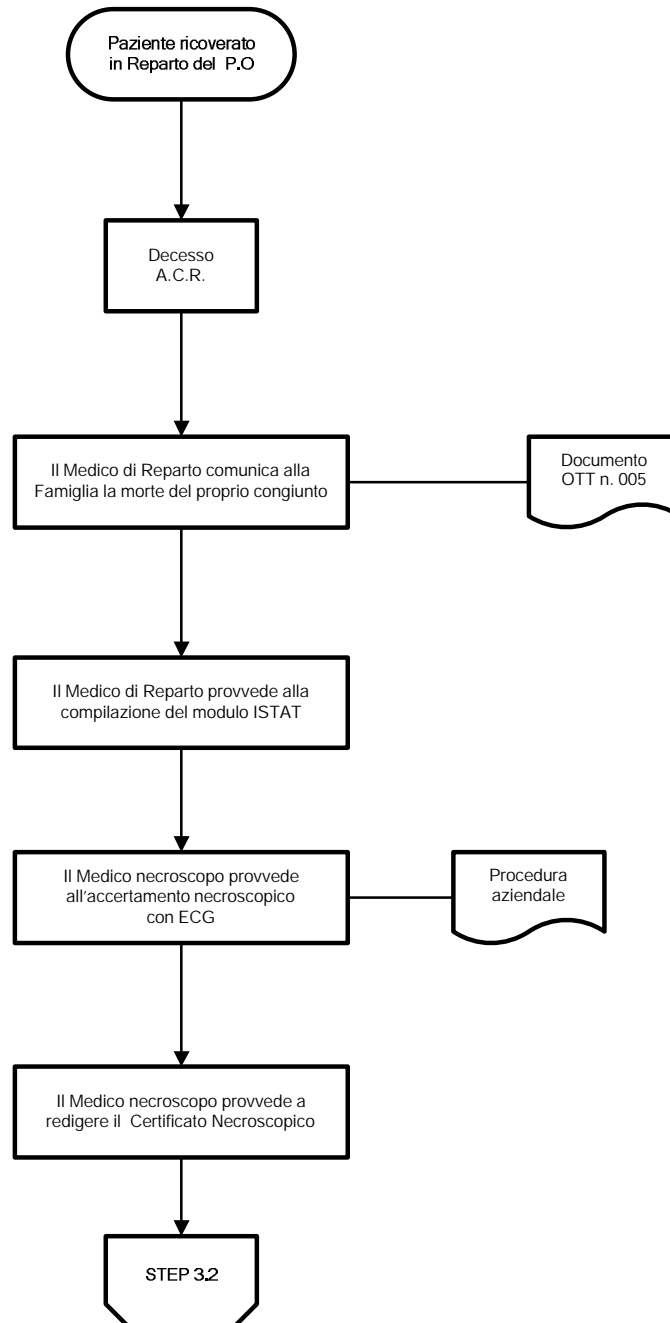
Step 1



**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

DECESSO
A.C.R.
Diagnosi e
accertamento

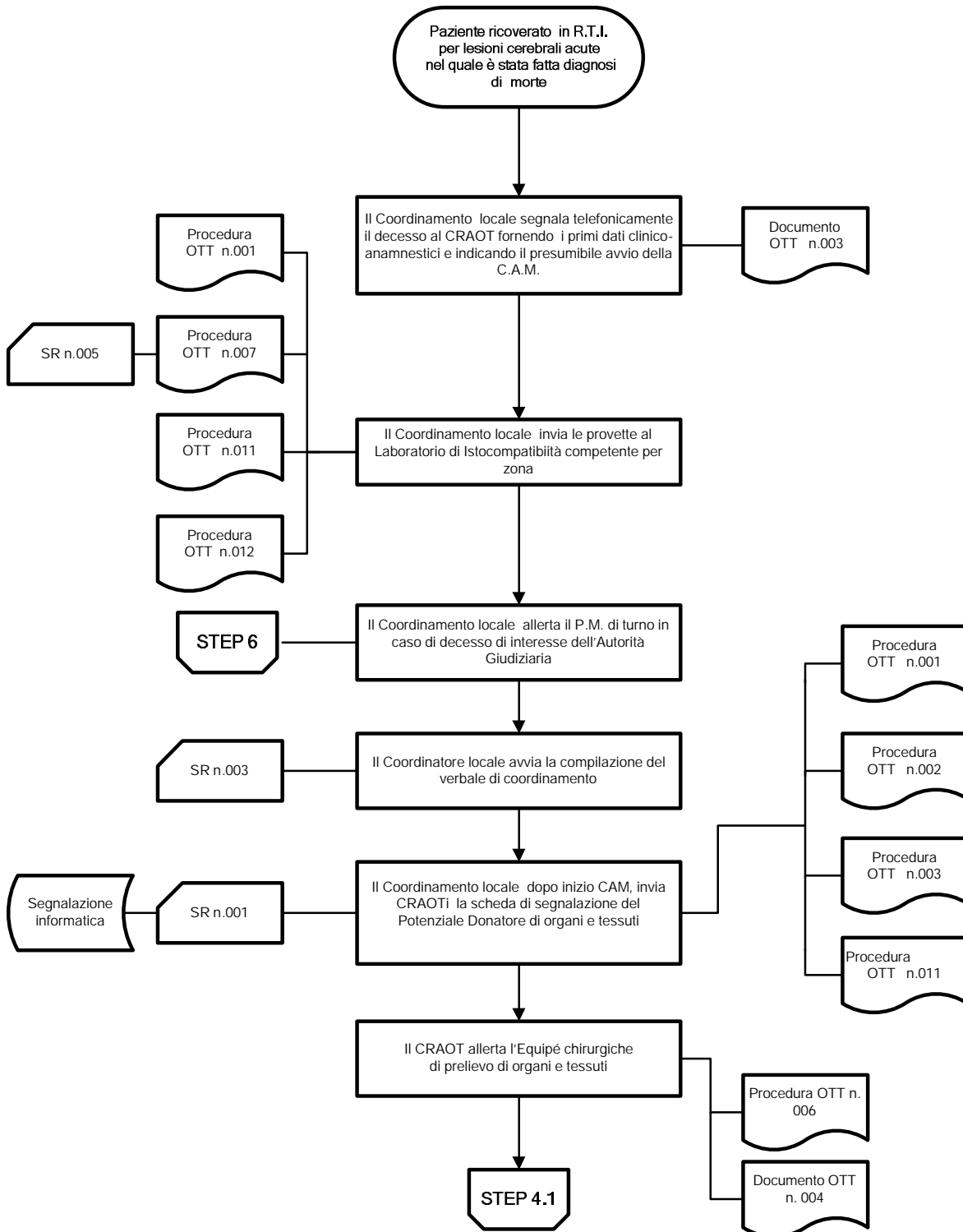
Step 2



**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

SEGNALAZIONE
DECESSO PER M.E.

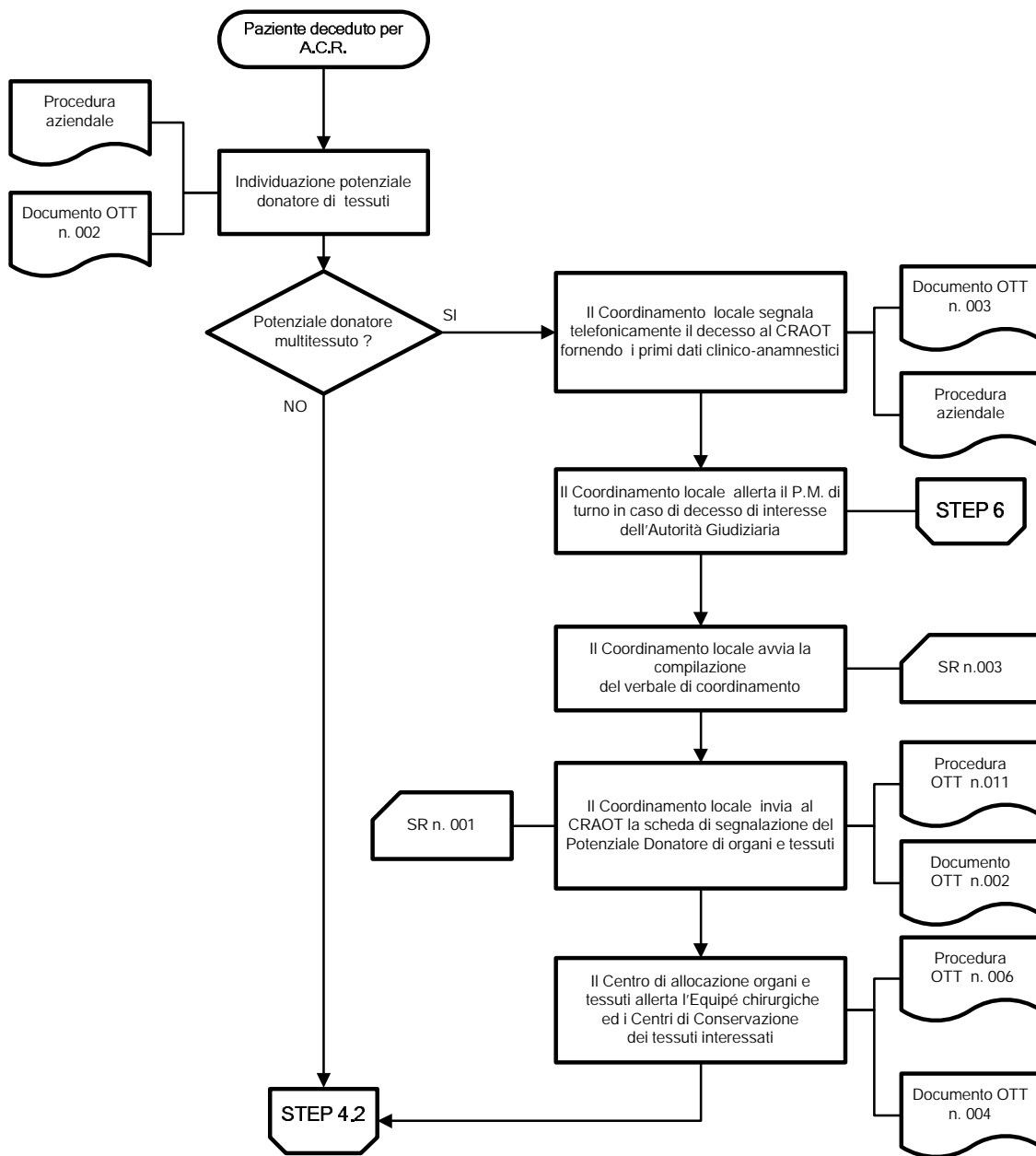
Step 3.1



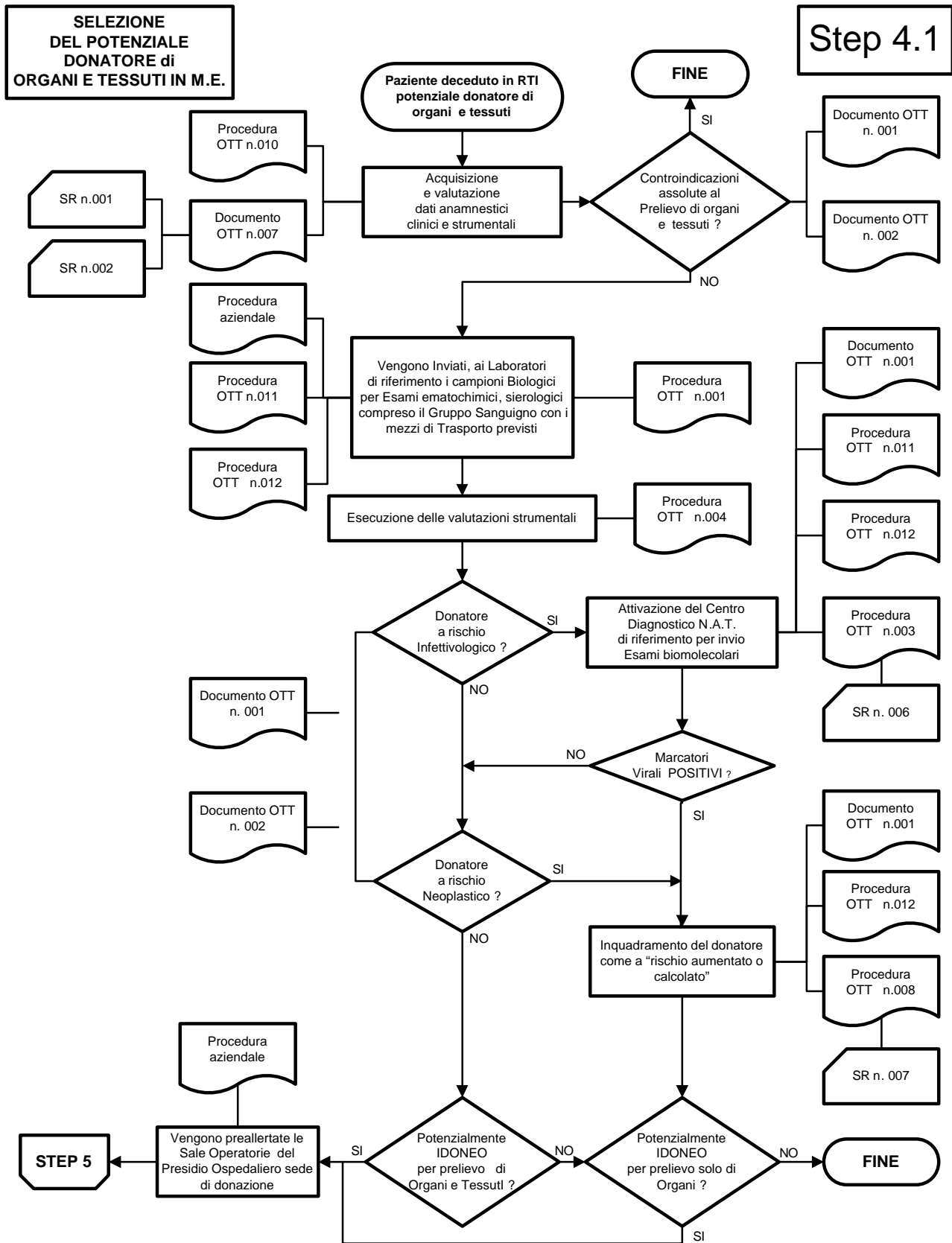
**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

SEGNALAZIONE
DECESSO PER A.C.R.

Step 3.2



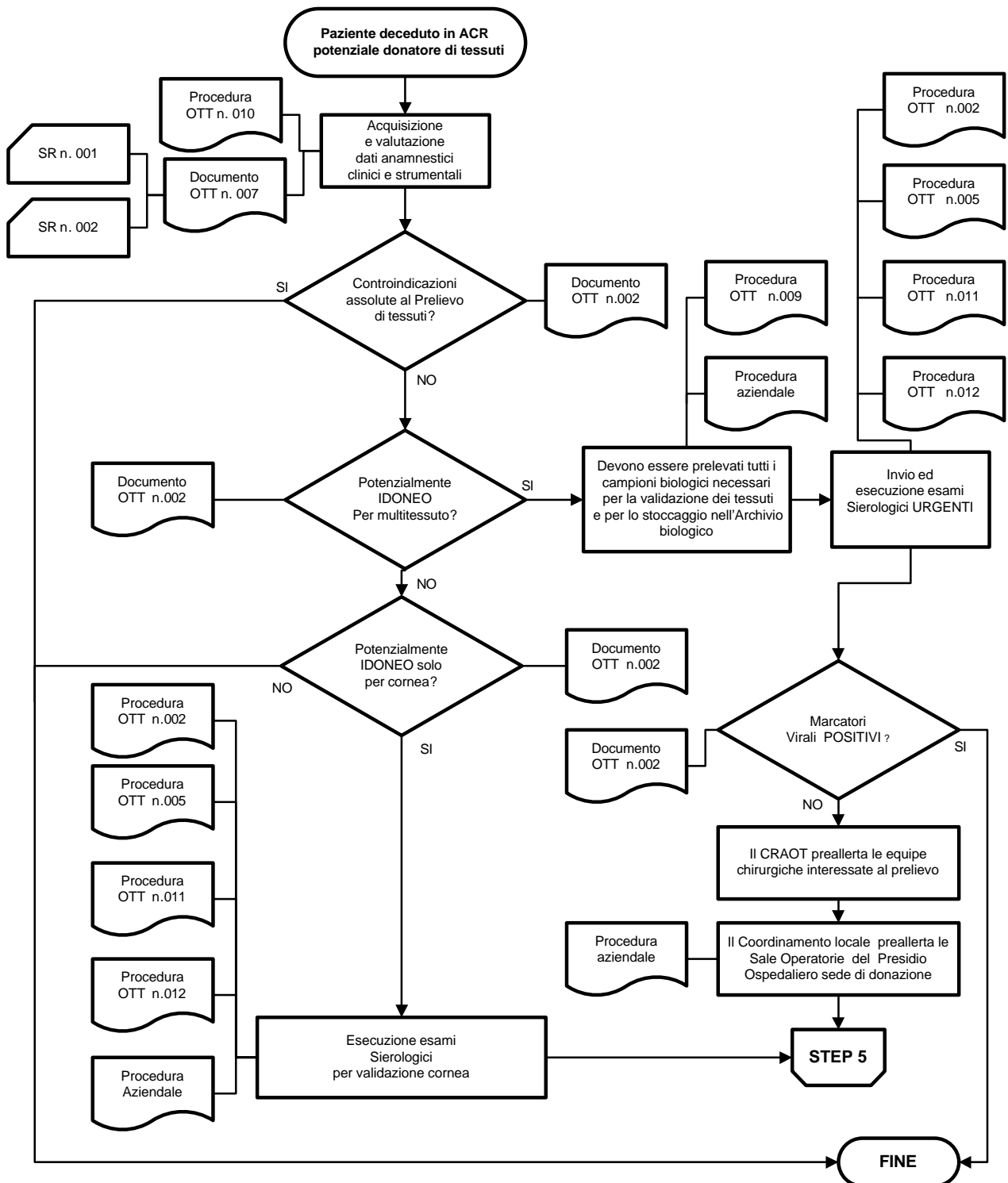
**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**



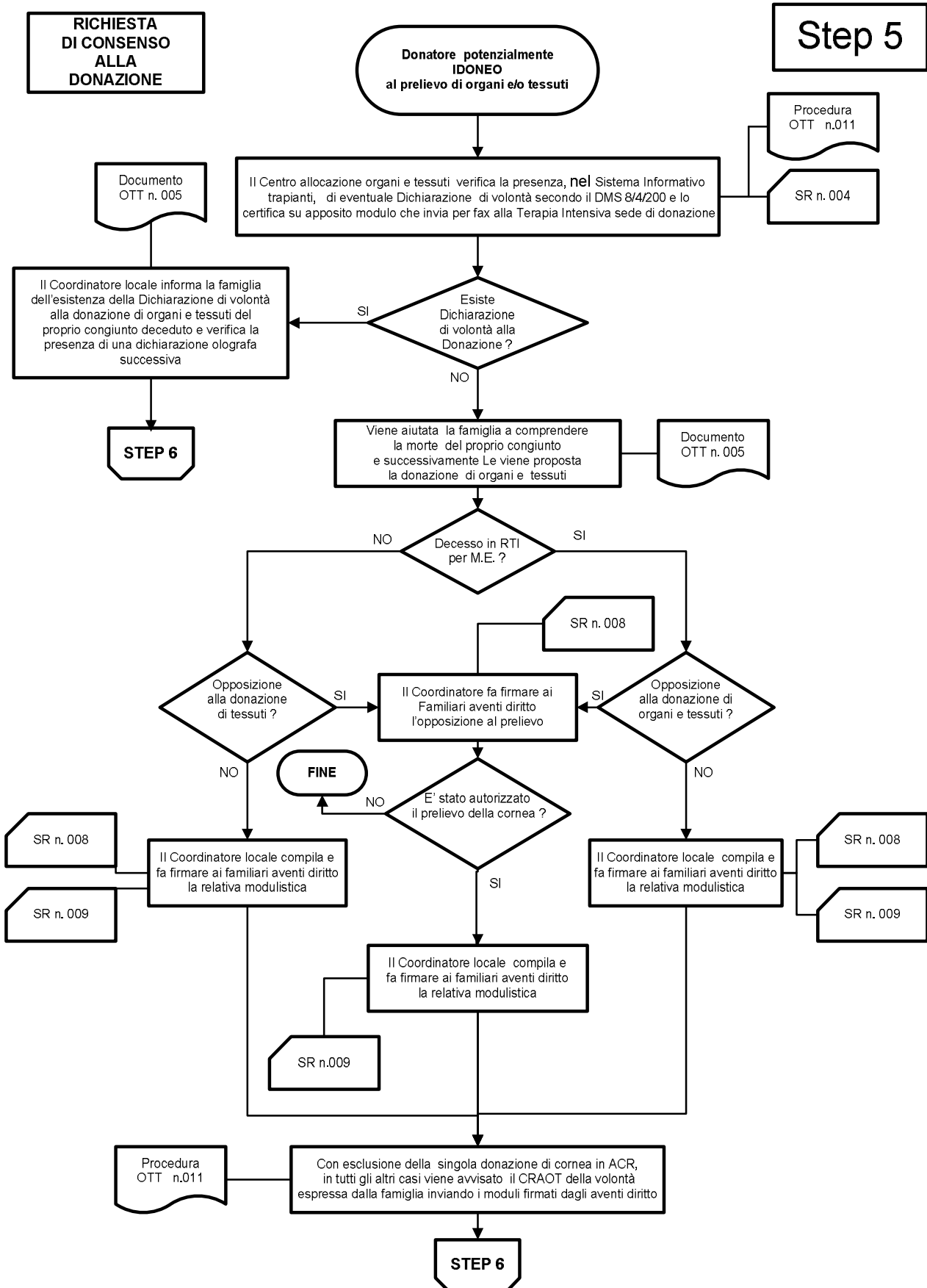
**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

**SELEZIONE
DEL POTENZIALE
DONATORE di TESSUTI IN A.C.R.**

Step 4.2



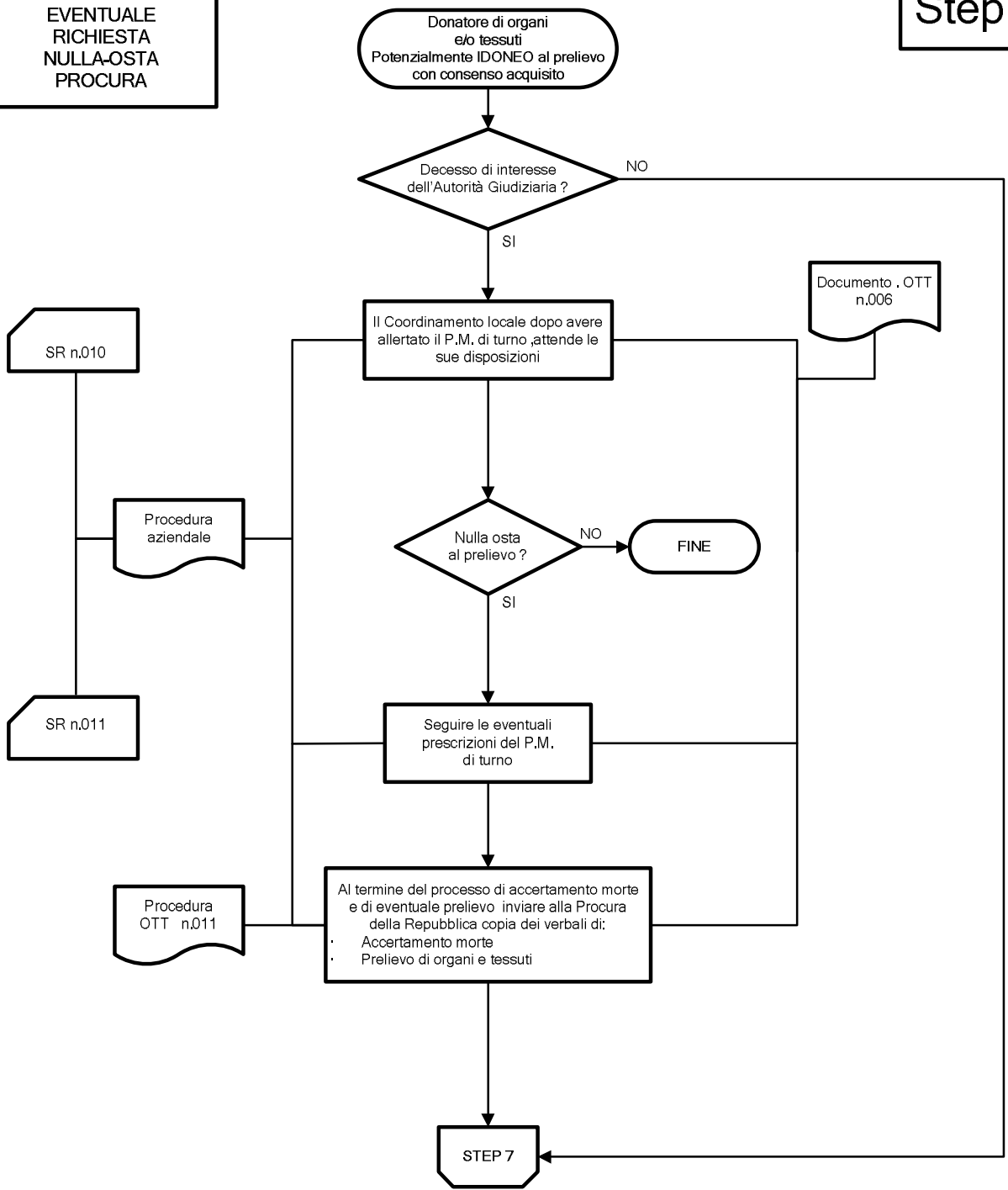
**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**



**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

Step 6

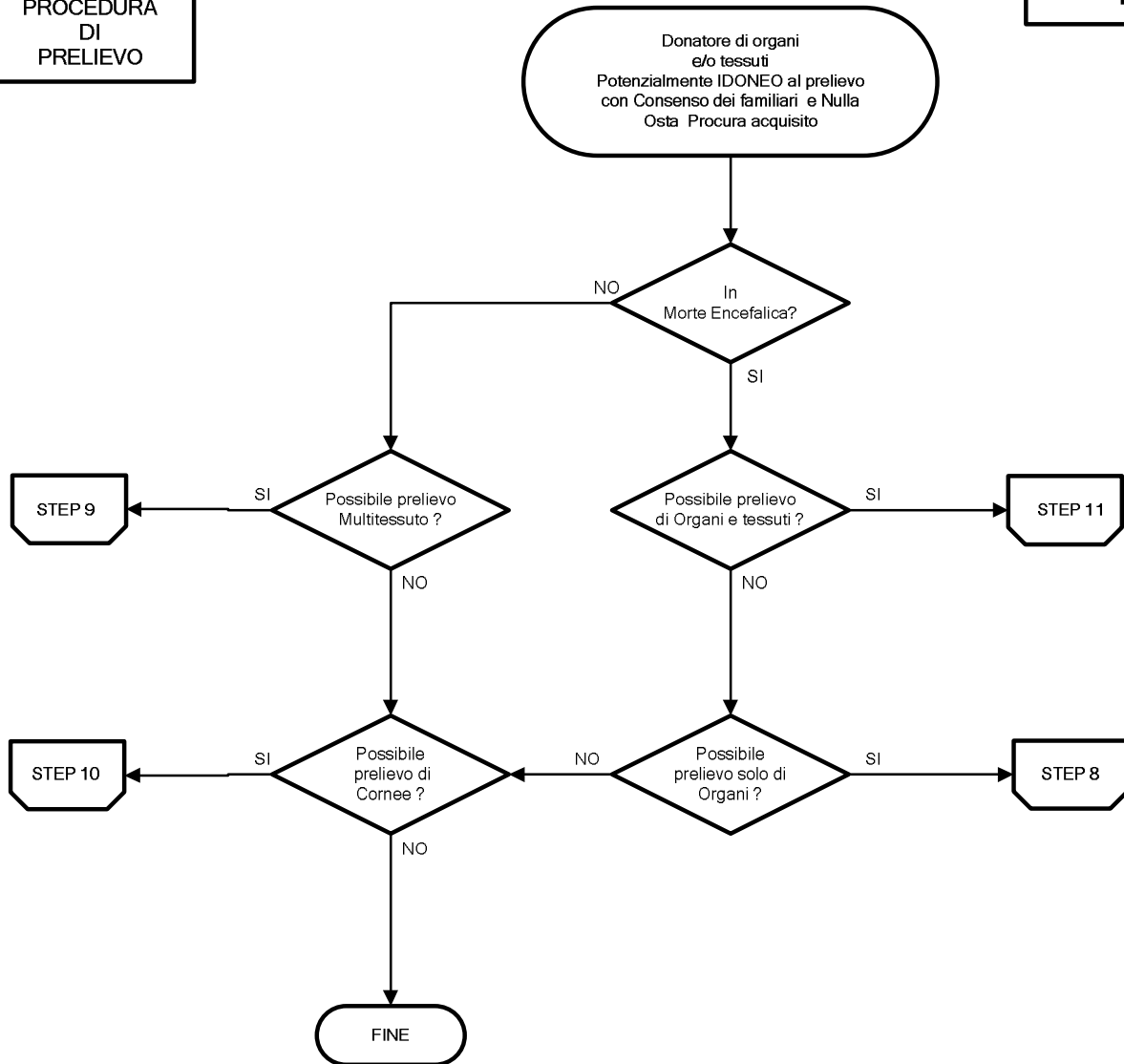
EVENTUALE
RICHIESTA
NULLA-OSTA
PROCURA



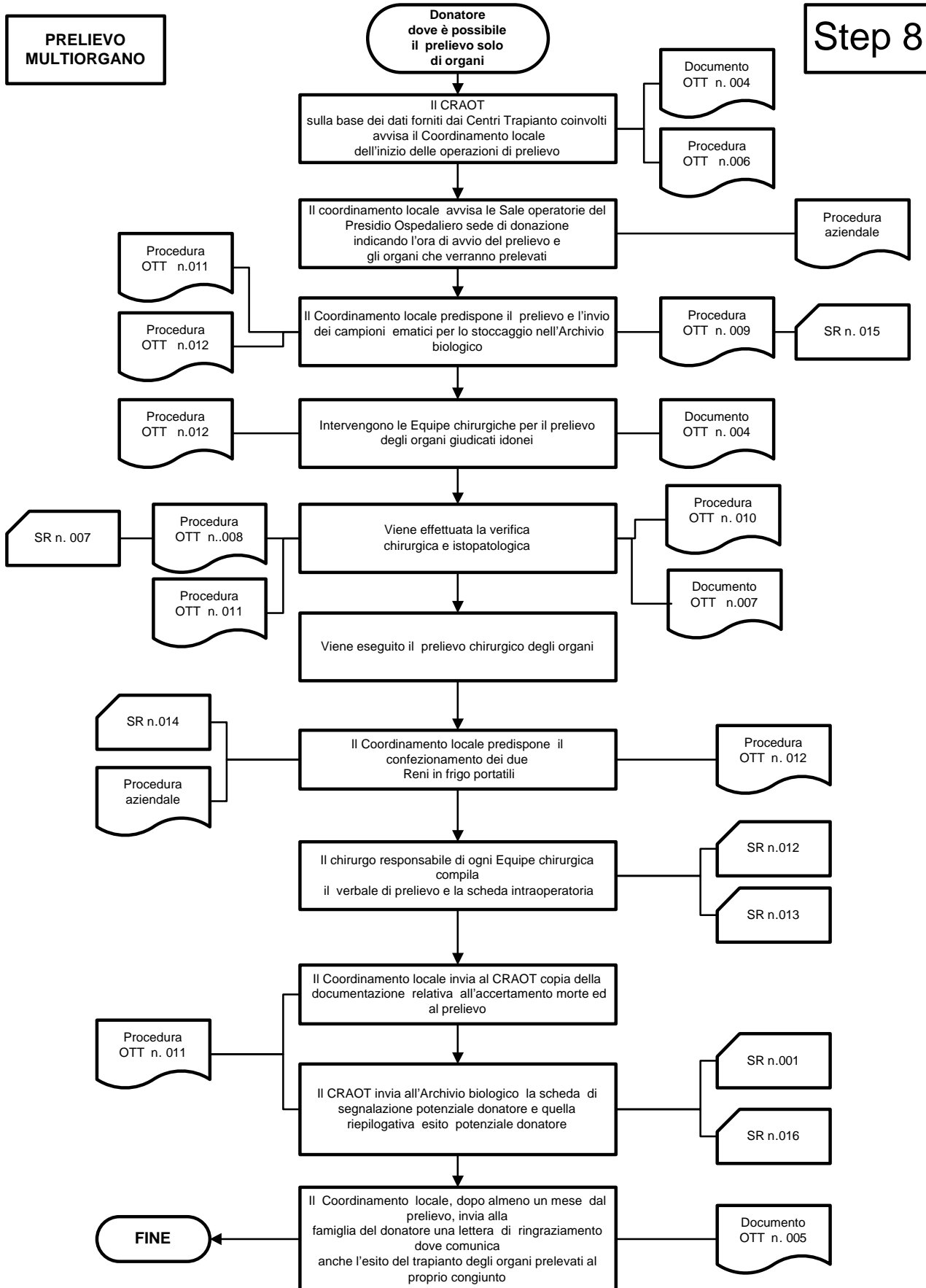
**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

ATTIVAZIONE
PROCEDURA
DI
PRELIEVO

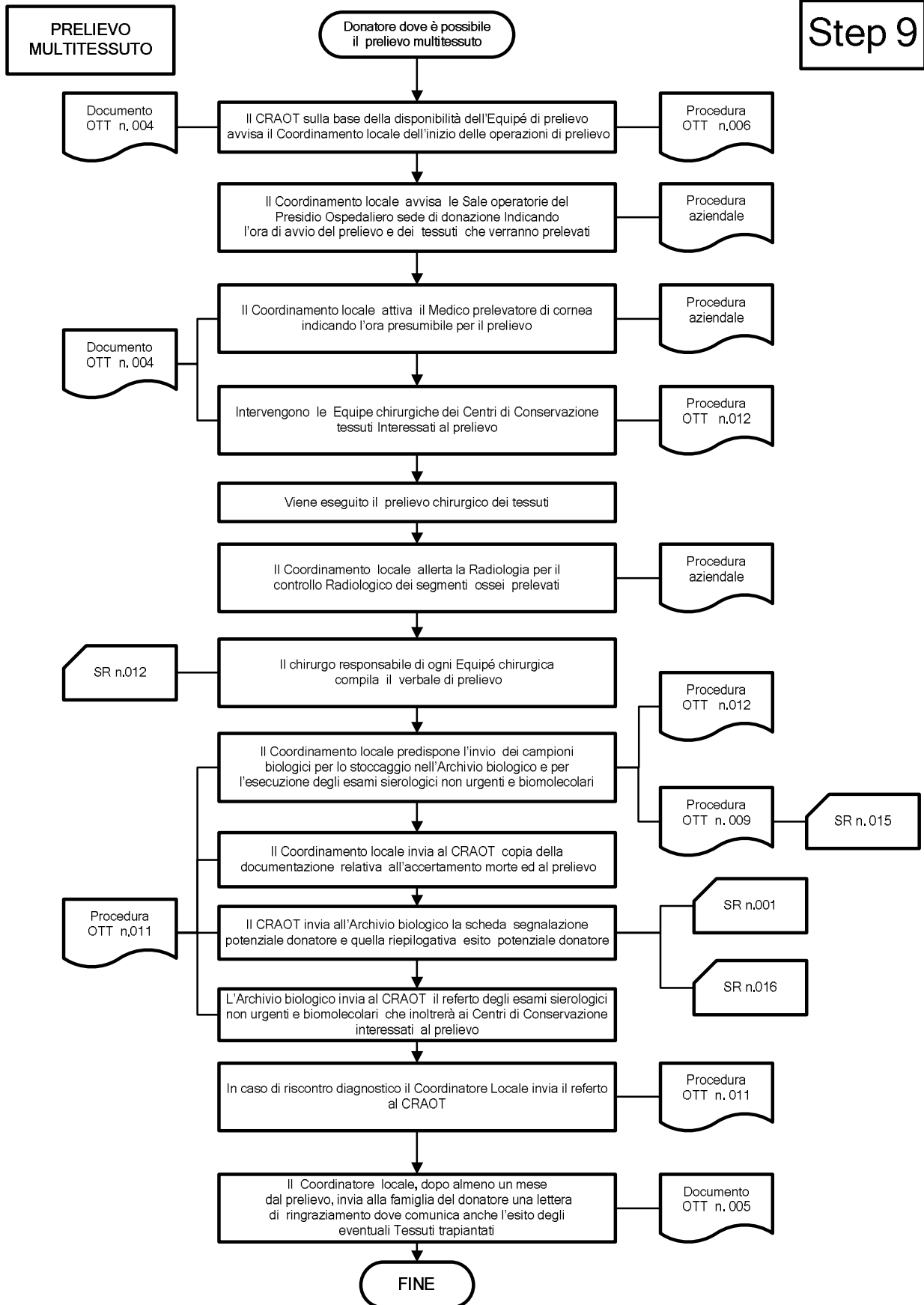
Step 7



**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

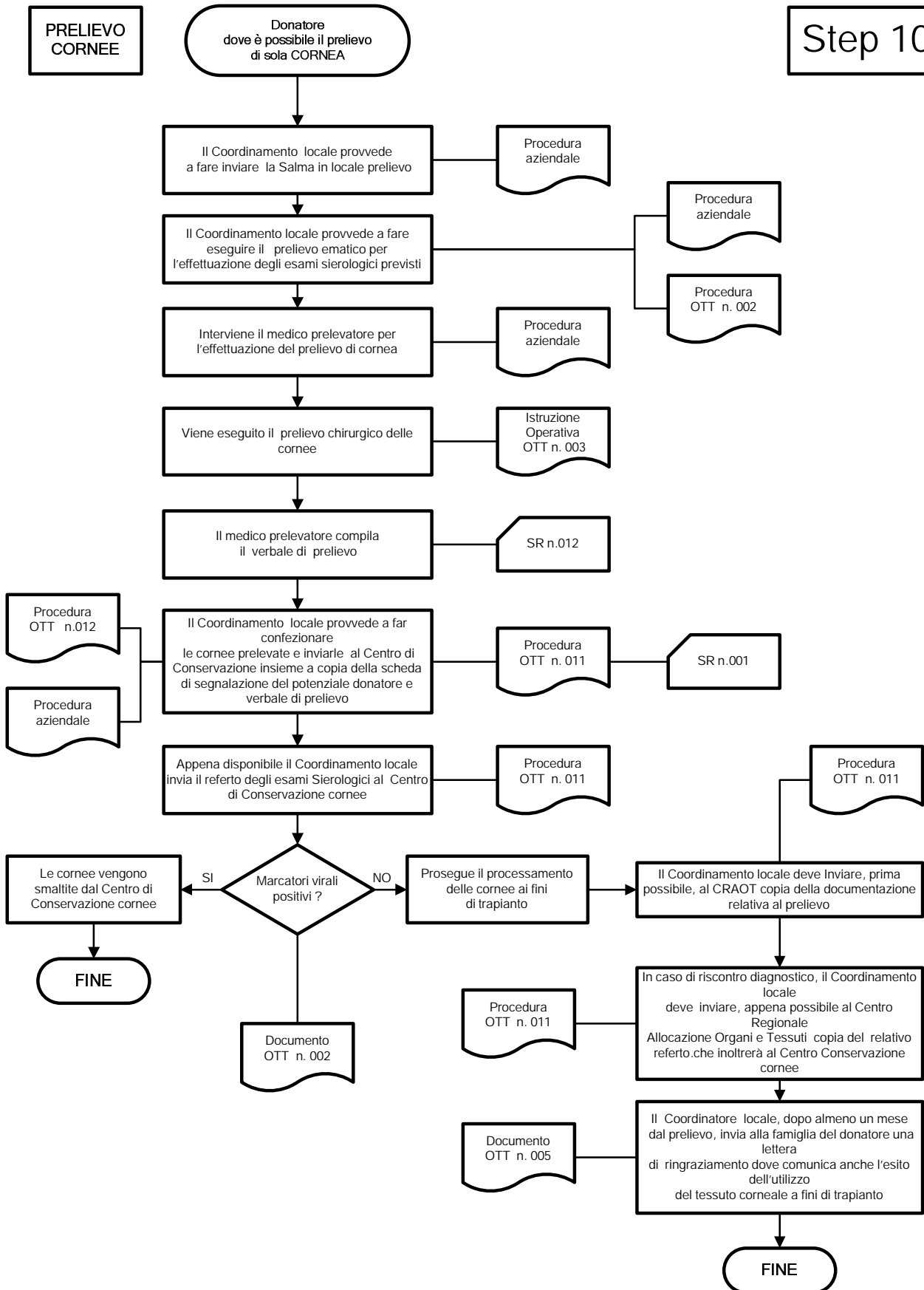


**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

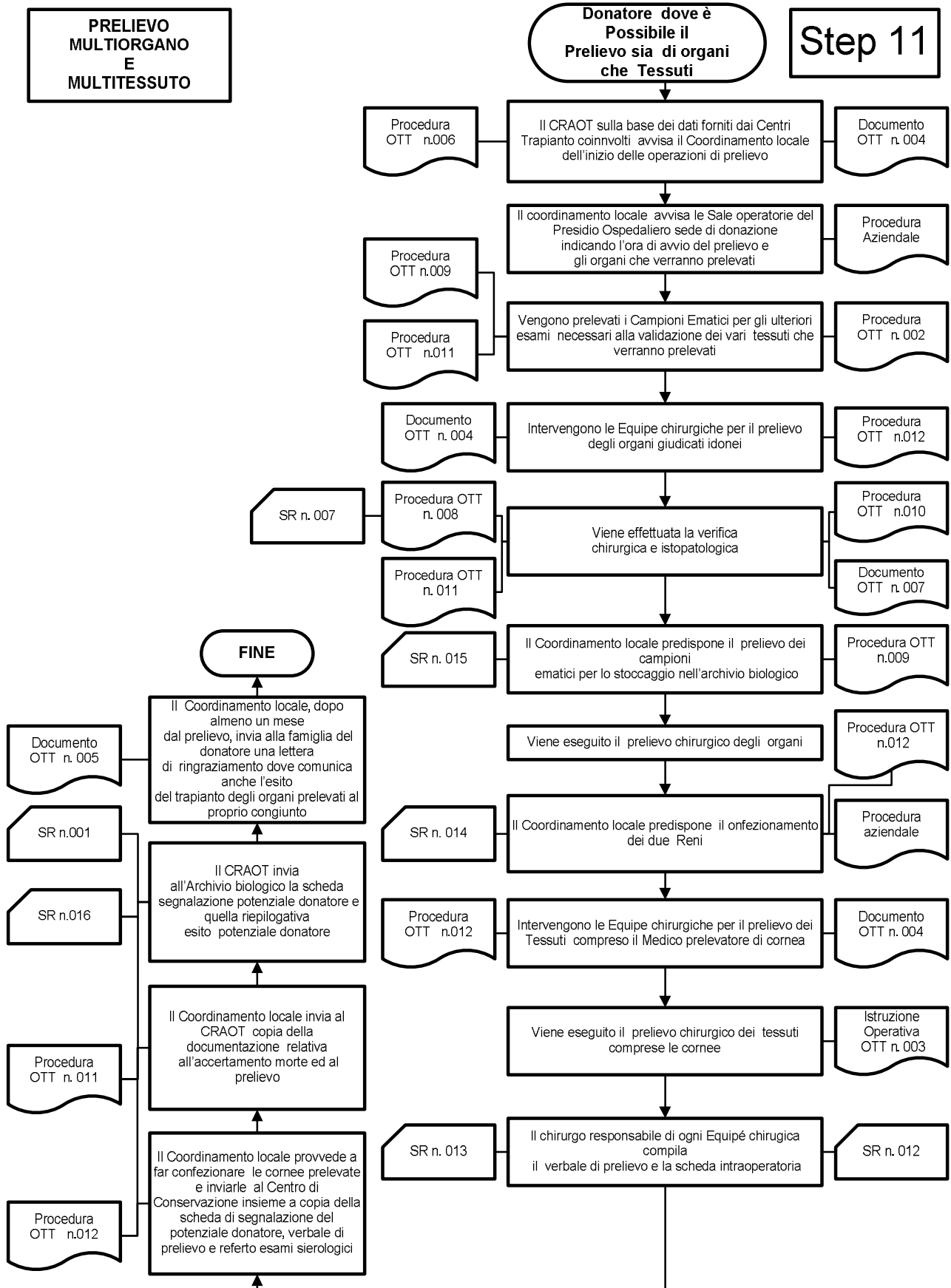


**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**

Step 10



**IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI
E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE**



Organizzazione Toscana Trapianti	Codice unico regionale OTT/DOTH/PR/000	Rev.n° 1
IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE		Pagina 18 di 25 07 Sett. 2005

ELENCO PROCEDURE O.T.T.

Procedura n. 001 – Prelievo di campioni biologici in caso di donatore di organi

Procedura n.002 – Prelievo di campioni biologici in caso di donatore di tessuti

Procedura n.003 – Accesso ai Centri Diagnostici N.A.T. di Area Vasta

Procedura n.004 – Valutazioni diagnostiche strumentali in caso di donatore di organi

Procedura n.005 – Utilizzo laboratori per esecuzione esami

Procedura n.006 – Allertamento dei Centri trapianto e dei Centri di Conservazione tessuti da parte del Centro Regionale di Allocazione Organi e Tessuti

Procedura n.007 – Attivazione Laboratori di Istocompatibilità

Procedura n. 008 –Attivazione Laboratori di Istopatologia

Procedura n. 009 –Accesso all'Archivio Biologico Nazionale- sede regionale

Procedura n.010 – Processo di valutazione del potenziale donatore di organi e tessuti

Procedura n.011 – Gestione del flusso della documentazione

Procedura n.012 – Procedura Trasporti

Organizzazione Toscana Trapianti	Codice unico regionale OTT/DOTH/PR/000	Rev.n° 1
IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE		Pagina 19 di 25 07 Sett. 2005

ELENCO DOCUMENTI O.T.T.

Documento n. 001 – Le Controindicazioni al prelievo degli organi

Documento n. 002 - Le Controindicazioni al prelievo dei tessuti

**Documento n. 003 – Numeri telefonici per attivare il Centro di
Allocazione Organi e Tessuti**

**Documento n. 004 – Ordine di successione di intervento dell’Equipe
Chirurgiche**

**Documento n. 005 – Gestione del processo di relazione con la famiglia
richiesta di donazione**

Documento n. 006 – Gestione dei rapporti con la Procura

**Documento n. 007 – Ruoli e responsabilità nel processo di valutazione
d’idoneità del potenziale donatore di organi e
tessuti**

Organizzazione Toscana Trapianti	Codice unico regionale OTT/DOTH/PR/000	Rev.n° 1
IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE		Pagina 20 di 25 07 Sett. 2005

ELENCO ISTRUZIONI OPERATIVE O.T.T.

Istruzione operativa n. 001 – La Diagnosi di morte encefalica

Istruzione operativa n. 002 - Il Mantenimento del potenziale

Istruzione operativa n. 003 - Il Prelievo di Cornea

Organizzazione Toscana Trapianti	Codice unico regionale OTT/DOTH/PR/000	Rev.n° 1
IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI IN DECESSO IN OSPEDALE		Pagina 21 di 25 07 Sett. 2005

ELENCO SCHEDE DI REGISTRAZIONE

- SR n. 001 – Scheda di segnalazione del potenziale donatore**
- SR n. 002 – Algoritmo per il calcolo della emodiluizione di donatore di organi e tessuti**
- SR n. 003 – Verbale di Coordinamento**
- SR n. 004 – Dichiarazione di verifica di manifestazione di volontà in merito alla donazione di organi e tessuti sull’archivio del C.N.T.**
- SR n. 005 – Scheda di accompagnamento dei campioni biologici per il laboratorio di istocompatibilità**
- SR n. 006 – Modulo di accompagnamento campioni biologici da inviare al Centro diagnostico N.A.T.**
- SR n. 007 – Modulo di accompagnamento campioni biologici per laboratorio di istopatologia**
- SR n. 008 – Verbale di informazione in merito alla donazione di organi e tessuti**
- SR n. 009 – Autorizzazione al prelievo di cornea a scopo di trapianto Terapeutico**
- SR n. 010 – Richiesta di autorizzazione al prelievo di cornee a scopo di trapianto (Procura)**
- SR n. 011 – Richiesta di autorizzazione al prelievo di organi a scopo di trapianto (Procura)**
- SR n. 012 – Verbale delle operazioni di prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto**
- SR n. 013 – Scheda di valutazione intraoperatoria della idoneità del donatore di organi**
- SR n. 014 – Necro-Kidney**
- SR n. 015 – Modulo di accompagnamento campioni biologici da inviare all’Archivio Biologico Nazionale- sede regionale**
- SR n.016 - Scheda riepilogativa esito potenziale donatore**

LISTE DI VERIFICA " IL PROCESSO DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI"

		SI	NO	Codice Documento	NOTE
GENERALI					
G.0.1	E' stato definito il modello organizzativo del Coordinamento locale, con dotazione organica e risorse economiche, tale da garantire l'intervento nelle 24 ore 365 giorni l'anno?				
G.0.2	Tale modello permette l'intervento nelle 24 ore per 365 giorni l'anno				
G.0.3	Sono stati nominati: il coordinatore locale, l'infermiere del coordinamento ed eventuale altro personale				
G.0.4	Sono stati definiti e adottati gli obiettivi?				
G.0.5	E' stato programmato il piano di formazione del personale coinvolto?				
G.0.6	E' stato adottato un sistema interno di diffusione dei documenti OTT e della qualità interni?				
G.0.7	La gestione dei dati sensibili è conforme alla normativa vigente?				
G.0.8	E' stata definita, diffusa e adottata la procedura per la gestione del flusso della documentazione				
SPECIFICI					
STEP 1	<i>Diagnosi e accertamento decesso e morte encefalica</i>				
S1.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:				
S1.1.1	Esecuzione prove di flusso				
S1.1.2	Diagnosi Morte Encefalica in caso di decesso in R.T.I.				
S1.1.3	Segnalazione decesso in M.E. al Coordinamento locale e Direzione Sanitaria				
S1.1.4	Attivazione C.A.M.				
S1.1.5	Accertamento M.E. da parte del Collegio medico				
S1.1.6	Sono definite le procedure per il mantenimento del potenziale donatore				
STEP 2	<i>Decesso ACR:diagnosi e accertamento</i>				
S2.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:				
S2.1.1	Accertamento morte per A.C.R. con ECG				
S2.2	E' disponibile e funzionante un elettrocardiografo 365 giorni l'anno?				

STEP 3.1	<i>Segnalazione decesso per M.E.</i>			
S3.1.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S3.1.1.1	Segnalazione decesso per M.E. al CRAOT			
S3.1.1.2	Avvio del processo di coord.per la donazione di organi			
STEP 3.2	<i>Segnalazione decesso per A.C.R.</i>			
S3.2.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S3.2.1.1	Individuazione di un potenziale donatore di tessuti			
S3.2.1.2	Segnalazione decesso per A.C.R. potenziale donatore multitessuto al CRAOT			
S3.2.1.3	Avvio del processo di donazione multitessuto			
STEP 4.1	<i>Selezione del potenziale donatore di organi e tessuti M.E.</i>			
S4.1.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S4.1.1.1	Invio dei campioni biologici per esecuzione esami vari urgenti ai Laboratori di riferimento			
S4.1.1.2	Valutazione del potenziale donatore di organi e tessuti deceduto per M.E.			
S4.1.1.3	Preallertamento Sale Operatorie			
STEP 4.2	<i>Selezione del potenziale donatore di tessuti in A.C.R.</i>			
S4.2.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S4.2.1.1	Invio dei campioni biologici per esecuzione esami vari urgenti ai Laboratori di riferimento			
S4.2.1.2	Valutazione del potenziale donatore multitessuto deceduto per A.C.R.			
S4.2.1.3	Preallertamento Sale Operatorie			

STEP 5	<i>Richiesta di consenso alla donazione</i>			
S5.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S5.1.1	Gestione dei rapporti con la famiglia, della proposta di donazione e acquisizione della volontà degli aventi diritto			
S5.2	Sono stati destinati idonei spazi per il colloquio con i familiari ai fini dell'acquisizione della volontà degli aventi diritto			
STEP 6	<i>Eventuale richiesta nulla osta Procura della Repubblica</i>			
S6.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S6.1.1	Gestione dei rapporti con la Procura			
STEP 8	<i>Prelievo multiorgano</i>			
S8.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S8.1.1	Prelievo multiorgano in decesso per M.E.			
STEP 9	<i>Prelievo multitessuto</i>			
S9.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S9.1.1	Prelievo multitessuto deceduto per A.C.R.			
STEP 10	<i>Prelievo cornee</i>			
S10.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S10.1.1	Prelievo di cornee in decesso per A.C.R.			
STEP 11	<i>Prelievo multiorgano e multitessuto</i>			
S11.1	Sono state definite, diffuse e adottate le procedure relative a:			
S11.1.1	Prelievo multiorgano e multitessuto deceduto per M.E.			

<u>Indicatori di processo:</u>					
n°	Indicatore	Standard atteso	Valore rilevato	Scarto	Note
1	M.E./ Tot. decessi con lesioni cerebrali acute	> 50%			
2	M.E. perse durante il mantenimento/ n. M.E.	0%			
3	Tempo medio di certificazione di morte rispetto all'ora del decesso (multitessuto)	< 2 ore			
4	Tempo medio di segnalazione telefonica al CRAOT rispetto all'avvio della C.A.M.	< 30 min			
5	Tempo medio di segnalazione al CRAOT rispetto all'ora del decesso (multitessuto)	< 2 ore			
7	Opposizioni/n. interviste	< 30%			
8	Donatori effettivi./ n. M.E.	> 49%			
9	Donatori di cute/ Tot. decessi ospedalieri	> 0,5 %			
10	Donatori di osso/ Tot. decessi ospedalieri	> 0,5 %			
11	Donatori di valvole cardiache/ Tot. decessi ospedalieri	> 0,1%			
12	Donatori di cornea/ Tot. decessi ospedalieri	>5%			
13	Schede segnalazione potenziale donatore senza non conformità/Schede totali	0%			